

**ASS. NICOLA POLI
ARCH. MATTEO CASANOVI**

**UNIONE DEI COMUNI
GARFAGNANA**

PRES. MARCO REMASCHI

**UNIONE DEI COMUNI
MEDIA VALLE**

ABITARE

la VALLE
DEL SERCHIO

**una visione strategica
per i territori delle
Aree interne del Paese**

REGIONE
TOSCANA



Una visione strategica per i territori delle Aree interne



18 COMUNI

2 UNIONI DI COMUNI

con superficie territoriale complessiva

di **881,27 Km^q**

e circa **58.000 abitanti**



LIGURIA

EMILIA ROMAGNA

Garfagnana e
Media Valle del Serchio

Mar Ligure

Lucca

TOSCANA

Firenze



**Garfagnana
e Media Valle del
Serchio**

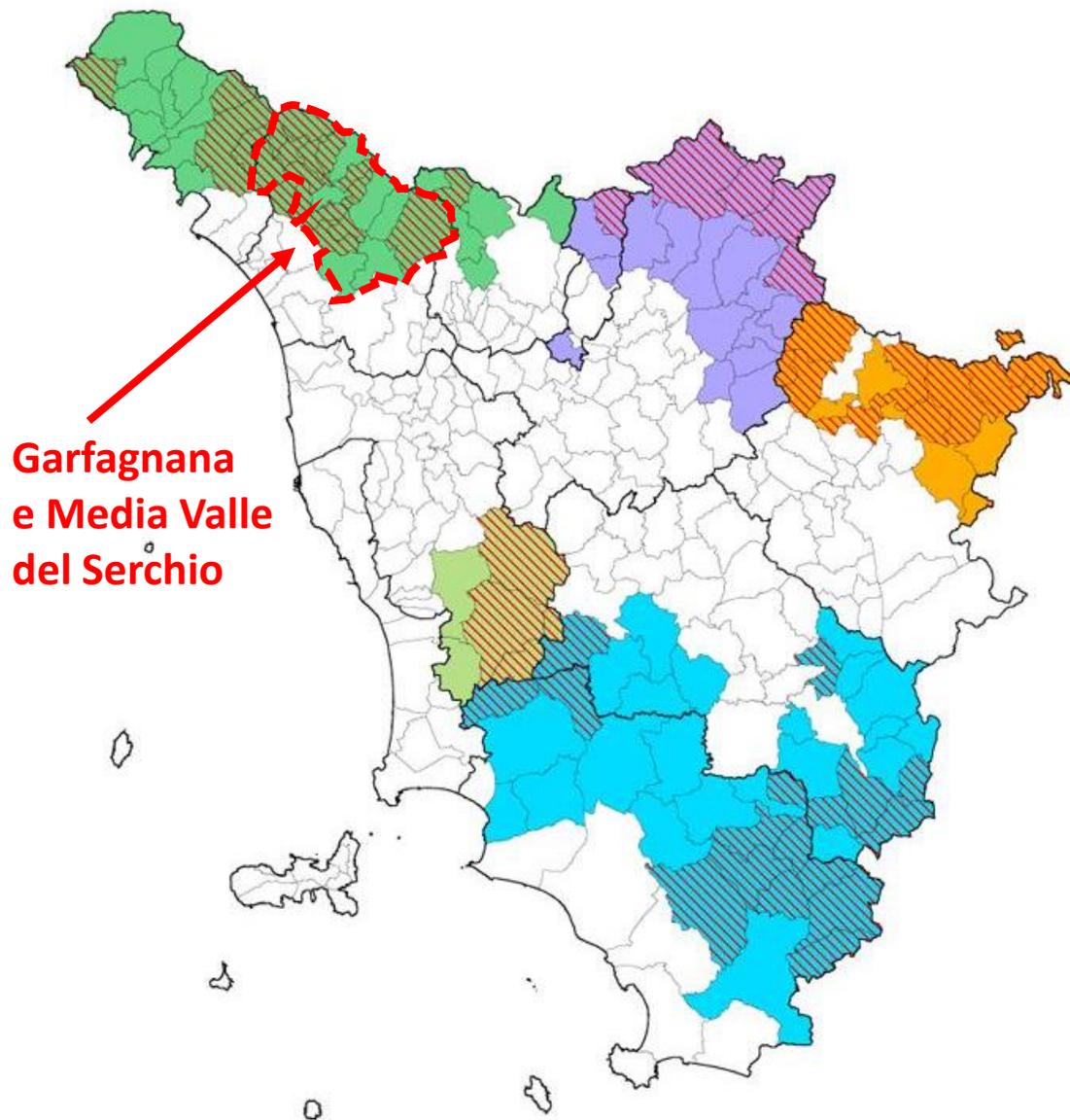


La mappa mostra le 71 aree selezionate nell'ambito della SNA; al momento risultano coinvolti 1066 comuni, pari al 16,7% del territorio nazionale. In grassetto, le 11 aree che hanno già definito le proprie strategie.

Le **Are Intern** costituiscono circa tre quinti dell'intero territorio nazionale. Da nord a sud sono estremamente diversificate tra esse e al loro interno. E tuttavia presentano caratteristiche simili, grandi ricchezze naturali, **poli**, **distanza** dai grandi agglomerati urbani e dai centri di servizi, potenzialità di sviluppo coniugando innovazione con tradizione.

Il progetto è **finalizzato a contribuire al processo di riorganizzazione dei servizi pubblici sul territorio delle Are Intern del Paese, garantendo l'individuazione di modelli di gestione efficaci e coerenti con le esigenze dei territori.**

<http://www.pongovernance1420.gov.it/it/progetto/la-strategia-nazionale-per-le-are-interne-e-i-nuovi-assetti-istituzionali/>



**Garfagnana
e Media Valle
del Serchio**

Le aree interne sono definite per il loro **carattere di perifericità** e di distanza non tanto o non solo geografica dai poli urbani, quanto dalla loro **distanza dai centri di offerta dei servizi di base**, individuando tra tali servizi i seguenti:
istruzione (scuola secondaria superiore)
sanitario (ospedale sede di un DEA: dipartimento d'emergenza e accettazione)
trasporti (distanza da una stazione ferroviaria di tipo Silver)

<<https://www.regione.toscana.it/strategia-aree-interne>>
<<http://www.rfi.it/rfi/LINEE-STAZIONI-TERRITORIO/Le-stazioni/Vivibilit%C3%A0-e-fruibilit%C3%A0/La-classificazione-delle-stazioni-ferroviarie>>

(fonte Regione Toscana)

Le criticità dell'abitare nelle aree interne del Paese

TEMI CHIAVE

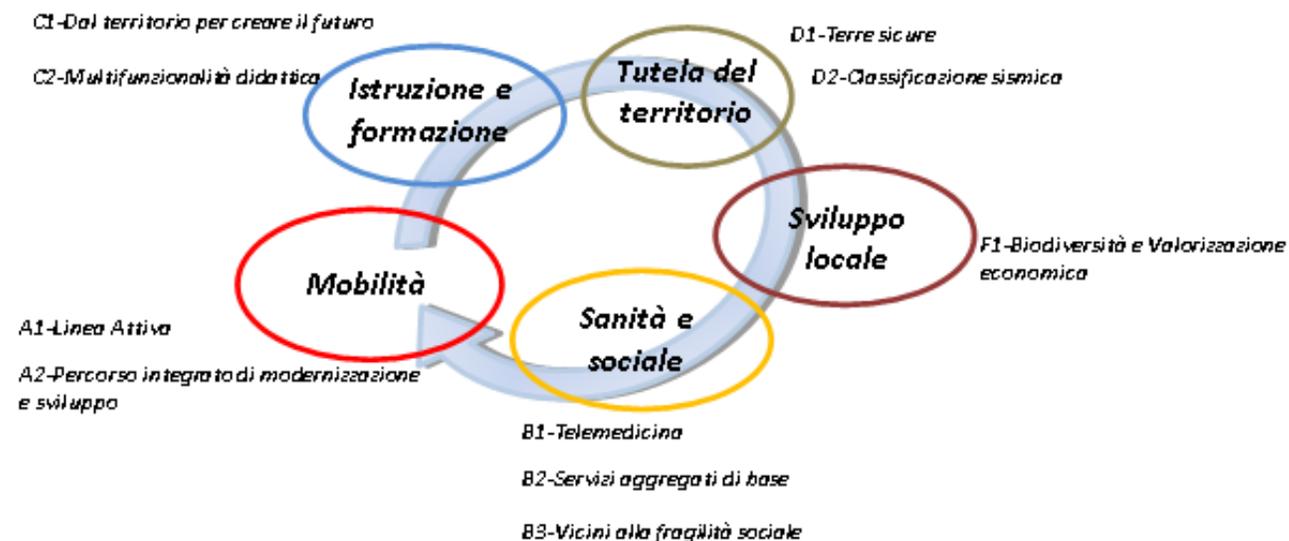
mobilità

sanità

istruzione

tutela del territorio

sviluppo locale



**La necessità di
programmare interventi
diffusi ma integrati per una
nuova coesione dei territori**

PROGETTO UNITARIO che include:

- **interventi integrati** in una **rete**;
- politica di valle per **incrementare** la **qualità dei servizi essenziali** per l'abitare.



Il progetto PINQuA come elemento di una strategia territoriale complessa



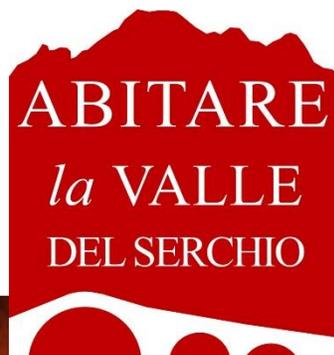
Una visione strategica con obiettivi condivisi

Mantenimento della popolazione residente

Sostenibilità ambientale e zero consumo di suolo

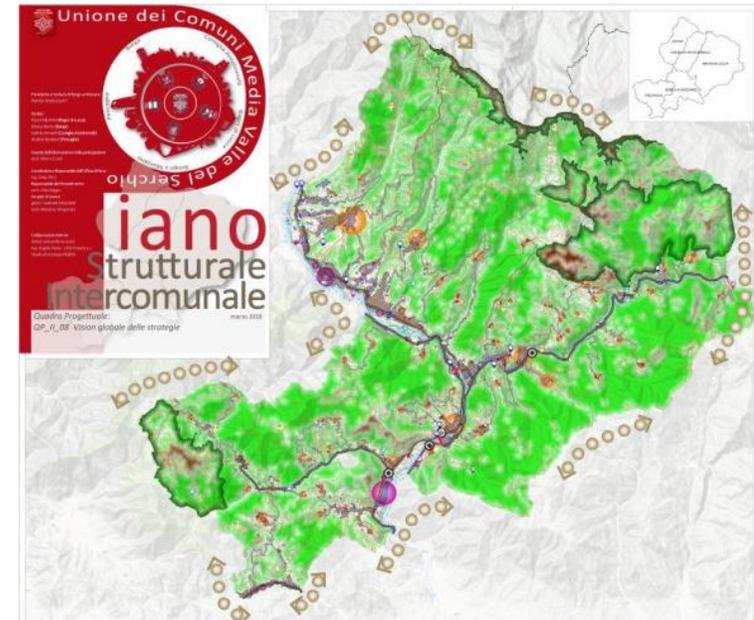
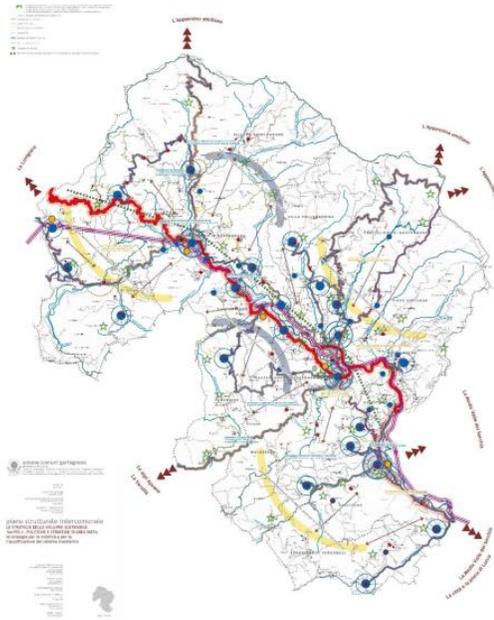
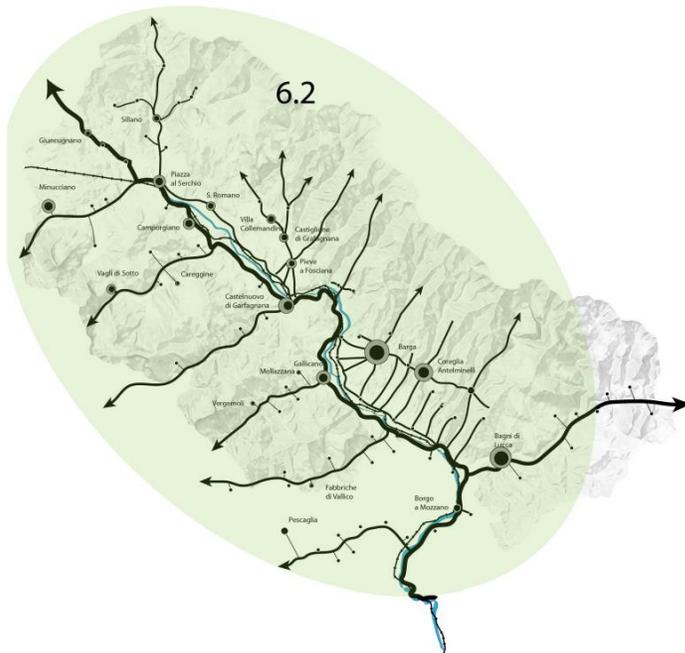
Riduzione del pendolarismo

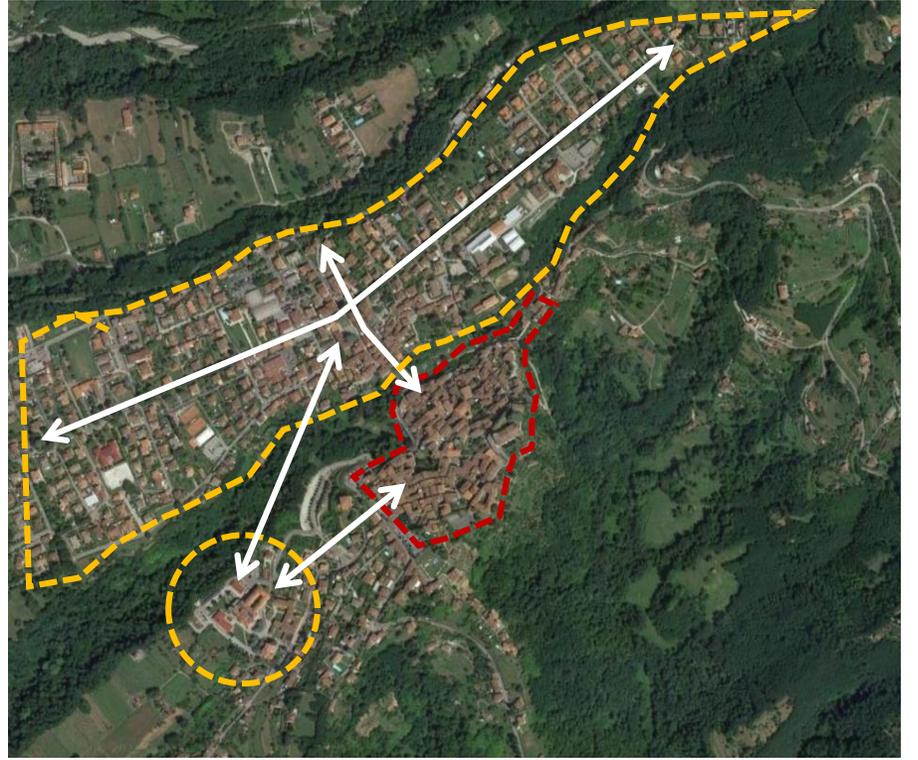
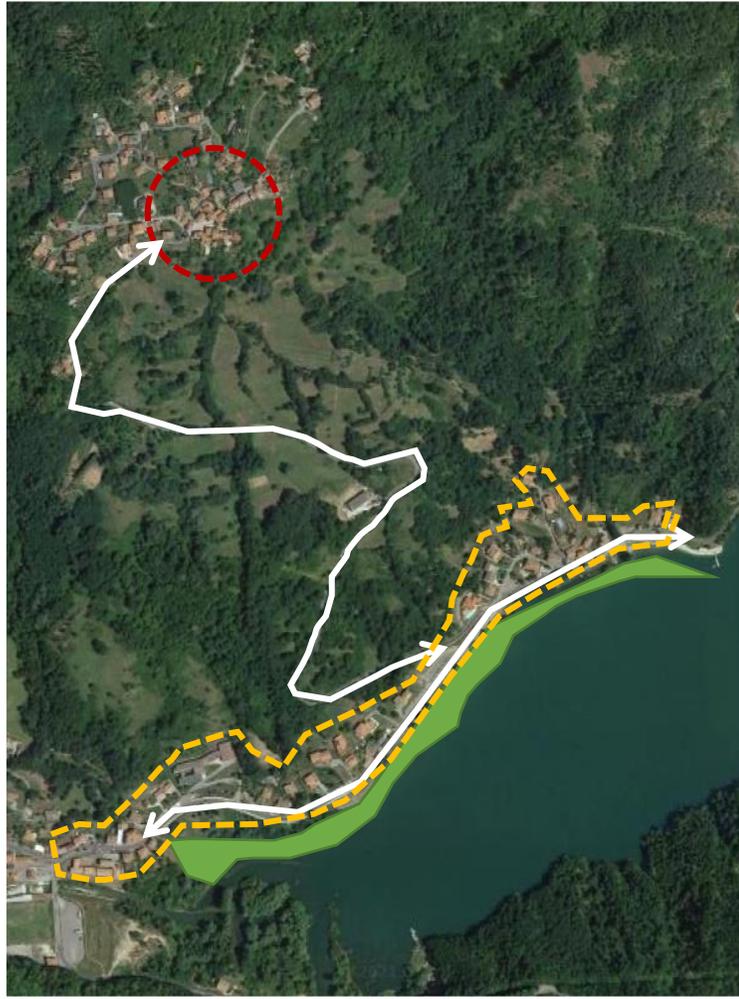
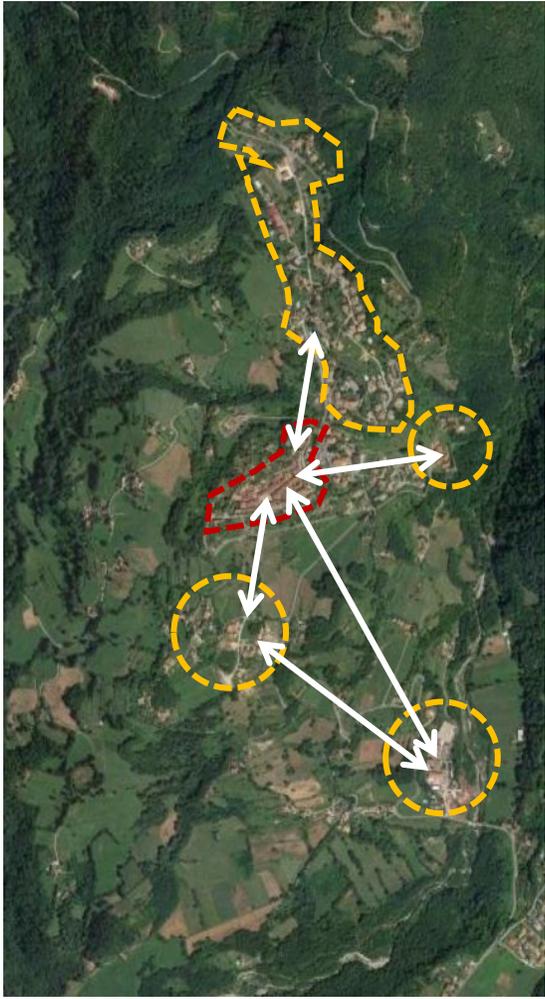
Servizi per la popolazione anziana e giovane



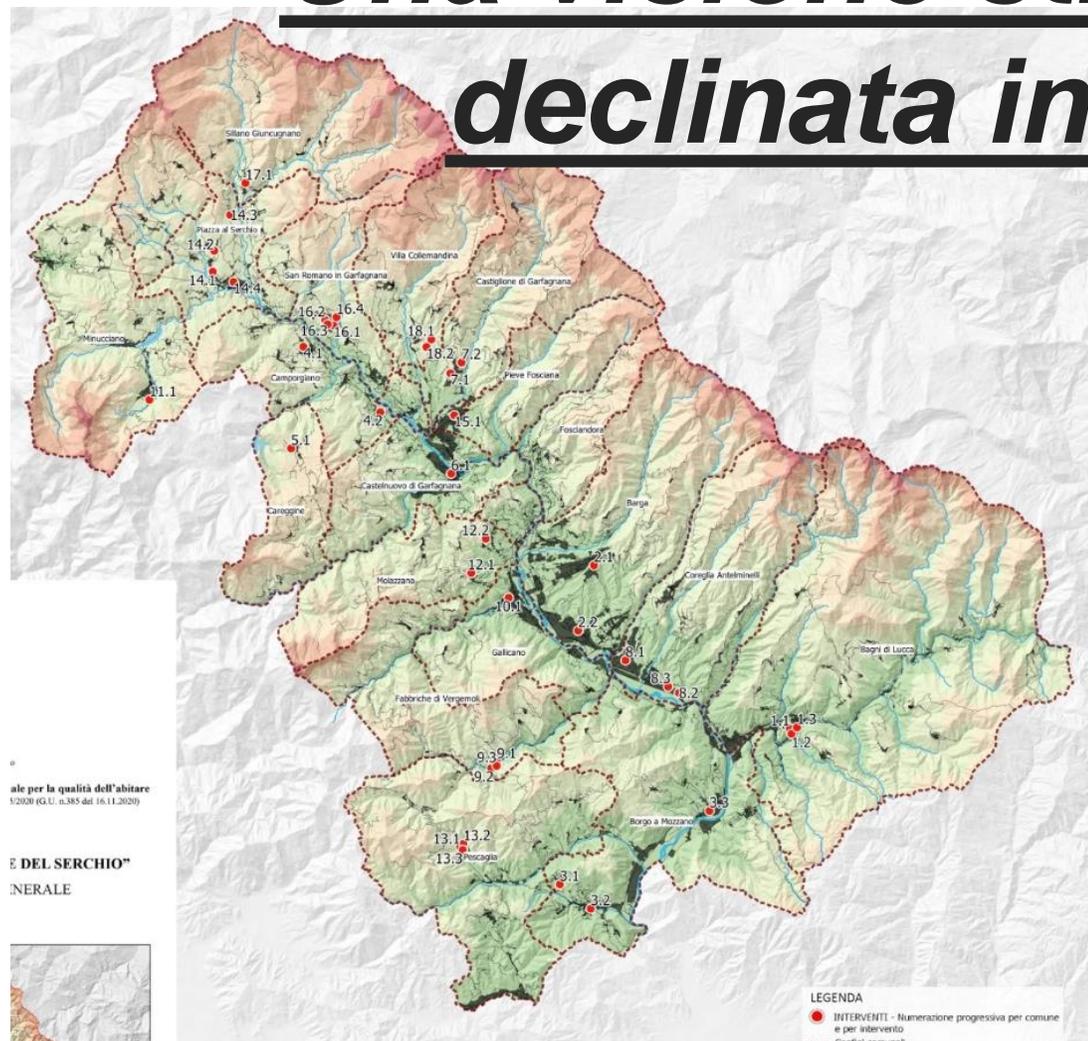
Pianificazione urbanistica sovracomunale

2 piani strutturali intercomunali approvati
2 piani operativi intercomunali in corso di redazione





Una visione strategica unitaria declinata in 39 interventi



Nuovi modelli per l'abitare diffuso

Cohousing

Cohousing di paese

Rigenerazione degli spazi collettivi

Qualità degli spazi urbani

Il paesaggio come bene comune

Un sistema di interventi integrato e articolato su

4 tipologie funzionali

1. Rigenerazione urbana

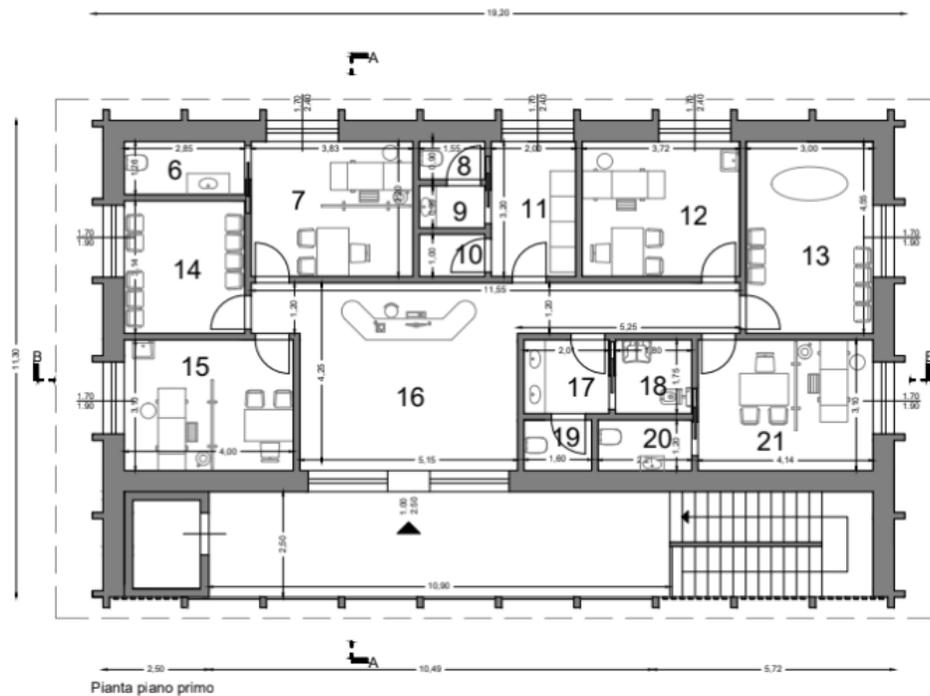
2. Cohousing

3. Cohousing di paese

4. Beni culturali, paesaggistici e ambientali

Nuovi modelli per l'abitare diffuso

Cohousing
Cohousing di paese



Qualità degli spazi urbani



Paesaggio come bene comune



la rigenerazione urbana attraverso gli interventi sugli **spazi pubblici storici e sui beni culturali**



Ricadute attese

- RIGENERAZIONE DEL TESSUTO SOCIO-ECONOMICO;
- COESIONE SOCIALE;
- ARRICCHIMENTO CULTURALE;
- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ urbana, degli edifici e dei luoghi e della vita dei cittadini;
- MIGLIORAMENTO ENERGETICO e USO RINNOVABILI;
- ASSENZA DI CONSUMO DI NUOVO SUOLO.



Il PINQuA un punto di partenza per le future sfide del territorio

ULTERIORI SFIDE PER IL FUTURO:

- ***Riduzione dissesto idrogeologico;***
- ***Investimenti in agricoltura;***
- ***Tutela delle aree boscate;***
- ***Valorizzazione delle entità comunali;***
- ***Valorizzazione storico/architettonico/ambientale***

Opportunità dai fondi PNNR

Il PINQuA un punto di partenza per le future sfide del territorio

OBIETTIVI:

- **Miglioramento qualità di vita dei cittadini;**
- **Sviluppo economico e turistico.**

Opportunità dai fondi PNNR

In campagna però l'isolamento si sente. Incide, separa. Lo spopolamento dovuto all'industrializzazione ha svuotato valli e crinali. E non è certo quel poco di turismo, le seconde case, a poter invertire la tendenza. **Ci vogliono le infrastrutture, la banda larga.** L'integrazione dei due sistemi.

[...]

Sì, se riesci a mantenere le identità forti, da un lato. Le radici. E dall'altro lato a combattere l'isolamento. Se si chiudono gli uffici postali e gli ospedali per 'mancanza di clienti', vuol dire che il criterio economico è l'unico in corso d'opera. **Altri criteri**, come il beneficio sociale che nel medio periodo diventa anche beneficio economico, non sono contemplati.

[...]

Questo sarebbe un ottimo momento per cambiare le cose.

Bisogna passare dalla competizione alla cooperazione. In questo senso la dimensione comunitaria è l'unica capace di consentire il rovesciamento concettuale. La comunità si identifica in un **progetto comune**, è una rete di relazioni e di vicinanze, non può essere scalfita dall'esterno.

(Carlo Petrini - Michele Serra, *Una Terra diversa*, La Repubblica, 05.06.2020)